

Comunicato stampa

Acqua, legno e pietre – potenziale nascosto per la creazione di valore aggiunto a livello regionale

16.7.10 – La Svizzera è ricca di risorse naturali. Acqua, legno e pietre rappresentano quasi per tutte le regioni un potenziale significativo per utilizzazioni innovative – anche nell’ambito della Nuova politica regionale (NPR). regioS – la rivista dello sviluppo regionale – mette in evidenza, nella sua 3ª edizione, le opportunità che si presentano alle regioni svizzere. Oltre a esempi pratici provenienti dalle regioni e a informazioni interessanti provenienti dalla ricerca, regioS offre pure uno sguardo al primo rapporto di monitoraggio «Lo sviluppo economico regionale in Svizzera», dal quale risultano evidenti differenze di sviluppo nei vari Cantoni.

Pietre grigionesi per la stazione della metropolitana di Berlino oppure legno svizzero per una stazione della metropolitana di Londra progettata dal celebre architetto Norman Foster. Gli esempi dimostrano che le risorse naturali svizzere hanno senz’altro un potenziale di esportazione. In qualsiasi caso non è sufficiente estrarre il legname dai boschi e le pietre dalle cave. Sono necessarie delle connessioni intelligenti lungo tutta la catena di creazione di valore aggiunto. Obiettivi simili vengono perseguiti con il progetto «AvantiBOIS», un centro di lavorazione del legno nella Svizzera occidentale. L’elemento centrale è una grande segheria nella quale sarà lavorato e trasformato il legname proveniente dagli ampi boschi di latifoglie in particolare dall’arco del Giura. Finora la maggior parte di questo legname viene esportato senza alcuna lavorazione.

La forbice tra le regioni continua ad aprirsi

Il rapporto di monitoraggio «Lo sviluppo economico regionale in Svizzera» è stato elaborato da regiosuisse su incarico della Segreteria di Stato dell’economia (SECO). Il rapporto che apparirà ogni due anni mostra che le aree rurali nelle diverse regioni della Svizzera si sviluppano in modo estremamente differente. L’analisi conferma anche l’importanza delle regioni metropolitane che presentano un prodotto interno lordo nettamente più alto e con una crescita superiore alla media. Nella periferia e nelle aree rurali periurbane dotate di buoni collegamenti viari la produttività lavorativa è sì aumentata in modo più marcato, ma il ritardo rispetto alle aree urbane è ancora grande. In generale si sta dimostrando che per quanto riguarda la capacità economica la forbice tra le aree urbane e rurali continua ad aprirsi. Per molti degli indicatori considerati (PIL per persona, impiego, produttività, popolazione) l’analisi dimostra che, sia rispetto al livello come pure allo sviluppo temporale, esistono delle nette differenze tra le stesse tipologie di area nei diversi cantoni.

«regioS» può essere richiesto o abbonato gratuitamente all’indirizzo www.regiosuisse.ch

Il rapporto di monitoraggio completo è disponibile in tedesco o francese all’indirizzo www.regiosuisse.ch/monitoraggio

Contatto: Kristin Bonderer, Responsabile comunicazione regiosuisse
kristin.bonderer@regiosuisse.ch
+41 27 922 40 88

Contatto rapporto di monitoraggio: Stefan Suter, Responsabile monitoraggio regiosuisse
stefan.suter@regiosuisse.ch
+41 31 356 61 61